


**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3702 del 07/07/2022

Prot. n° 0161115/22 del 26/04/2022

Ditta Proponente: FGA Galvanica S.r.l.

Oggetto: Modifica non sostanziale

Comuni di Intervento: Fossacesia

Tipo procedimento: Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ASSENTE

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ing. Marcello D'Alberto

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ing. Raffaele Spilla (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Giuseppe Bucciarelli

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria:
Gruppo Istruttoria:

ing. Erika Galeotti
ing. Andrea Santarelli

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata dalla FGA Galvanica S.r.l. in merito al progetto “modifica non sostanziale” acquisita al prot. n. 0161115/22 del 24 aprile 2022;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per la ditta il dott. Giorgio Di Ninni di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 261887 del 7 luglio 2022;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

PRESA D'ATTO

che la modifica rientra nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Resta inteso che, a valle del primo anno del monitoraggio prescritto dal Giudizio n. 3479 del 03/08/2022, il proponente dovrà attivare la procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Marcello D'Alberto

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Raffaele Spilla (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giuseppe Bucciarelli

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

Ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006
FGA Galvanica srl - Verifica preliminare per modifica non sostanziale

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Verifica preliminare per modifica non sostanziale
Descrizione del progetto:	A pagina 5 dell'Allegato 2 - Elaborato tecnico descrittivo è riportata la descrizione del progetto
Azienda Proponente:	FGA Galvanica srl
Procedimento:	Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006

Localizzazione del progetto

Comune:	Fossacesia
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	32
Particella catastale:	75

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- 1. Localizzazione del progetto/opera esistente
- 2. Pianificazione e vincoli
- 3. Caratteristiche del progetto
- 4. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
- 5. Interferenze delle modifiche al progetto con il contesto ambientale

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006
FGA Galvanica srl - Verifica preliminare per modifica non sostanziale

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Perspiciace Angelica
PEC	fga-srl@pec.it

Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista	Lifeanalytics srl
Cognome e nome	Seravalli Guido
Albo Professionale e num. Iscrizione	Chimici Toscana, n. 1736

Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 161115 del 26/04/2022
------------------------------	-------------------------------

Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
--------------------------	---------

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"
Allegato 1 - Rete Natura 2000
Allegato 2 - Elaborato tecnico descrittivo firmato
Allegato 3 - Giudizio CCR-VIA n. 3479 del 03.08.2021
Allegato 4 - Layout impianto

PREMESSA

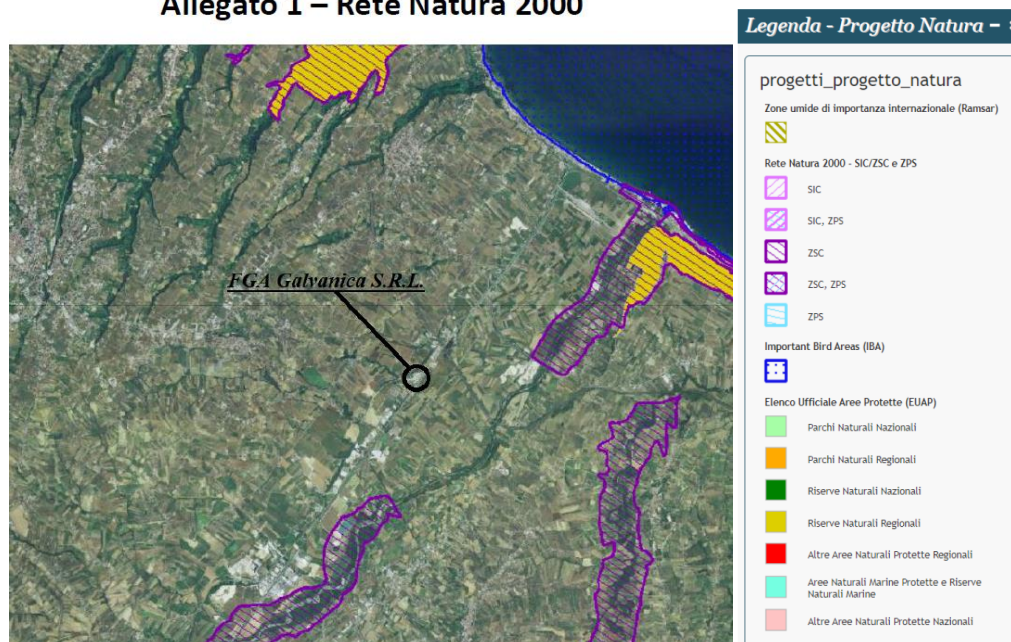
All'interno della Scheda di Sintesi della Valutazione Preliminare (Modello 6), il proponente dichiara che, **in aggiunta a quanto già valutato nel parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA n° 3479 del 03/08/2021, le modifiche non sostanziali proposte**, descritte in forma ampliata all'interno dell'Elaborato Tecnico Descrittivo allegato alla richiesta di VP (Allegato 2), sono le seguenti:

- **Aggiunta di 3 vasche** (4 mc in più) **nella linea Rotobarile** al fine di migliorare il processo produttivo.
- Installazione di **due punti di emissione scarsamente rilevanti** nel laboratorio.
- Installazione di **due lavandini nel laboratorio**, che scaricheranno nel depuratore della ditta senza incrementare il volume autorizzato allo scarico.
- Installazione di un **secondo step di Colonna a scambio ionico** per abbattere ulteriormente la concentrazioni di metalli allo scarico.
- Permesso di **allaccio in fogna dello scarico S1, in luogo dello scarico in fiume**, mantenendo invariato il flusso di massa del refluo inviato al depuratore consortile dove subirà un ulteriore processo di depurazione al fine di captare quanti più inquinanti possibili prima dell'immissione in alvei superficiali.
- **Ri-localizzazione della linea Sigillatura e sostituzione** della stessa in favore di un **modello totalmente automatico** così da efficientare il consumo energetico ed eliminando i rischi in materia di salute per i dipendenti.
- **Ricalcolo degli indici di consumo**, degli indici **Seveso** e delle **emissioni di COV** in funzione dell'incremento di produzione (già valutato nel parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA n. 3479 del 03/08/2021) e dell'incremento di utilizzo di materie prime.
- **Sostituzione del CER 160303** con il codice **CER 061302** per lo smaltimento dei carboni esausti.
- **Inserito nuovo CER 110115** per lo smaltimento del lavaggio acido delle resine, come richiesto da ARTA.

1. Localizzazione del progetto/opera esistente

L'installazione della ditta FGA Galvanica srl si trova in S.S. Pedemontana, snc 66022 Fossacesia (CH). In Allegato 1 alla documentazione, del quale di seguito si riporta uno stralcio, il proponente rappresenta la localizzazione della ditta.

Allegato 1 – Rete Natura 2000



2. Aree sensibili e/o vincolate dal progetto e dalle sue modifiche

Il tecnico compila il seguente quadro sinottico in forma tabellare.

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:	SI	NO	Breve descrizione ¹
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regolatore Generale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

3. Caratteristiche del progetto e finalità/motivazioni della proposta progettuale

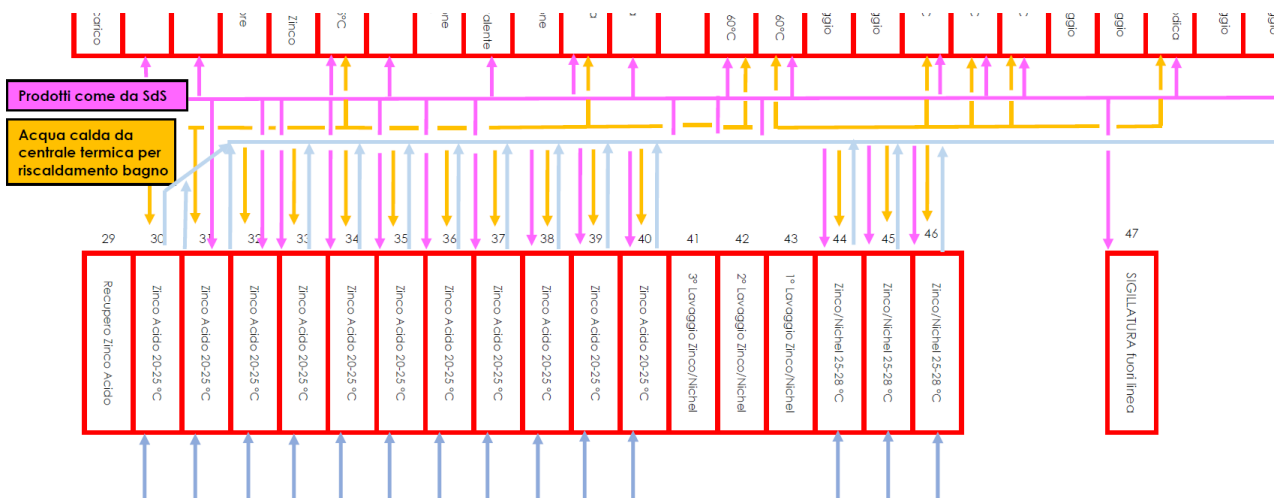
In riferimento alle “Caratteristiche del progetto e finalità/motivazioni della proposta progettuale” nella Scheda di Sintesi della Valutazione Preliminare (Modello 6), **il tecnico rimanda all’Elaborato Tecnico Descrittivo dell’AIA (ETD), che allega all’istanza di VP (Allegato 2), senza presentare una relazione esplicativa specifica delle singole modifiche e degli eventuali impatti generati dalle stesse.**

All’interno dell’ETD, a pag. 17 di 117, è presente il paragrafo denominato “**Sezione B.5. Modifiche impiantistiche**”, nel quale il tecnico descrive alcune delle modifiche proposte con la presente VP, come elencate in premessa, ed altre già attuate e valutate con la precedente VA, conclusasi con Giudizio n. **3479** del 03/08/2021.

Di seguito viene riportata una sintesi del citato paragrafo, in riferimento esclusivamente alle proposte con la presente VP, la cui descrizione è stata anche desunta da altre sezioni dell’ETD.

3.1. Impianto Rotobarile

Viene dichiarato che il **volume complessivo** attuale dell’impianto è di **57.910 l** e che il proponente richiede l’**autorizzazione ad aggiungere, a valle della posizione 37 di “Zinco Acido 20-25 °C”, altre 3 posizioni di “Zinco Acido 20-25 °C”** (rispettivamente le **38, 39 e 40**), portando quindi **il totale delle posizioni della linea Roto a 46**. Le **3 nuove posizioni** hanno un **volume complessivo di 4.000 l**, incrementando il volume totale dell’impianto Rotobarile da 57.910 l a 61.910 l. Considerando che **la soglia per definire tale variazione come una modifica sostanziale è di 30.000 l**, il tecnico ritiene **questo aumento di 4.000 litri, una modifica non sostanziale**. Di seguito uno stralcio dello schema di flusso presente a pag. 13 dell’ETD.



3.2. Scarichi

Viene dichiarato che le modifiche all'impianto di depurazione **precedentemente attuate** e valutate dal Comitato VIA nella Verifica di Assoggettabilità di cui al parere n. 3479 del 03/08/2021, sono state particolarmente importanti **al fine del rispetto dei limiti** di scarico, ed hanno interessato i plessi impiantistici, così come di seguito elencati:

1. **Equalizzazione ingresso impianto.**
2. **Trattamento cloruro ferrico ripristinato.**
3. **Trattamento con carbone attivo ripristinato.**
4. **Trattamento con calce idrata e soda.**
5. **Aumento dei tempi di contatto nelle fasi reazione.**
6. **Miglioramento della fase fiocco formatore del polielettrolita.**
7. **Nuovo sistema a carboni attivi con maggiore quantità di trattamento.**
8. **Nuovo sistema di disidratazione fanghi con pressa a piastre.**
9. **Nuova Pressa a piastre di riserva.**
10. **Installazione, in coda al trattamento con carboni attivi, di un successivo trattamento con colonna a resina ionica specifica per i metalli.**
11. **Aumento frequenza di raccolta del materiale, destinato a smaltimento come rifiuto, derivante dalla vasca di recupero bagno zinco acido, da bimestrale a bisettimanale.**

Il tecnico riporta che, così come prescritto in AIA, si è **procedendo all'acquisizione di un sistema di automatizzazione dell'impianto di depurazione.**

Con la presente VP viene dichiarato, inoltre, che, al fine di abbattere ulteriormente la quantità di metalli in uscita, la ditta installerà un secondo step di Colonna a scambio ionico (analogo a quello già presente) a monte del punto di scarico S1.

3.3. Installazione di due punti di emissione scarsamente rilevanti nel laboratorio

All'interno della sezione "**E.2. Emissioni di cui all'Art. 272 comma 1 e comma 2 del D. Lgs. 152/06**" dell'Elaborato Tecnico descrittivo è riportato quanto segue:

"La ditta richiede la possibilità di installare due nuovi punti di emissione ESR03 ed ESR04 rispettivamente a servizio della cappa che si prevede di installare in laboratorio e del macchinario ICP. Entrambi questi due punti di emissione rientrano nelle emissioni scarsamente rilevanti in quanto non saranno utilizzate né sostanze ritenute cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene né sostanze con tossicità e cumulabilità particolarmente elevata".

3.4. Installazione di due lavandini nel laboratorio

Nella sezione Sezione "**D.4. Sistemi di trattamento e controllo acque reflue**" dell'ETD il tecnico dichiara che *"La ditta richiede la possibilità di installare nel laboratorio due lavandini (uno di fianco il banco di lavoro ed uno sotto la nuova cappa) per poter lavare il materiale di laboratorio utilizzato per le analisi e per i test. I due nuovi lavandini andrebbero a scaricare il proprio refluo nel depuratore per essere trattato e finire nello scarico S1. Le sostanze scaricate nel lavandino sono le medesime già utilizzate nell'impianto ed il volume autorizzato allo scarico non subirà variazioni".*

3.5. Permesso di allaccio in fogna dello scarico S1

Nella sezione Sezione "**D.3. Notizie sul corpo idrico ricevente lo scarico**" dell'ETD, il tecnico riporta che *"E' stata realizzata linea fognante e depuratore dal Consorzio gestore del Servizio Idrico Integrato SASI Spa. Lo stesso ancora risulta attivo. Non appena verranno concluse le necessarie pratiche autorizzative ne verrà chiesto l'allaccio".*

3.6. Ri-localizzazione della linea Sigillatura

Nella sezione "**B.5.2. Individuazione delle BAT e BAT-Ael applicabili all'attività IPPC BREF (verticali)**" il tecnico descrive che *"La linea di sigillatura è stata spostata a destra della linea ROTO, dettaglio nella planimetria a pagina 14, ed è stata sostituita con una linea totalmente automatica così da ottimizzare i consumi energetici ed eliminare i rischi per la salute degli operatori".*



4. Interferenze delle modifiche al progetto con il contesto ambientale

Il tecnico compila il seguente quadro sinottico in forma tabellare. In merito al primo punto di domanda il tecnico ha allegato (Allegato 3) il Giudizio CCR-VIA n. 3479 del 03/08/2021, con i relativi allegati.

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Si allega documento in cui vengono riportate le prescrizioni ed il loro relativo stato di avanzamento.
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
• Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
• Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
• Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
• Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
• Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli

